



Regione Siciliana

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D/7

Schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del

“Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020”

Regione Siciliana

Indice del documento

Premessa.....	3
1. Analisi del contesto	4
2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	6
3. Modalità di gestione dei servizi	7
4. Obiettivi del piano	8
4.1 Potenziamento del servizio sociale professionale	8
4.2 Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato	9
4.3 Promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà	10
5. Impiego Fondi	14
6. Monitoraggio e Valutazione	18

Premessa

Il Distretto Socio-Sanitario di Sciacca ha predisposto il Programma comprendente le attività di rafforzamento del *sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà* in una fase dell’Emergenza sanitaria COVID-19 in cui il problema della povertà è divenuto drammaticamente attuale.

Di conseguenza, uniformandosi alle linee d’indirizzo del “Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020”, ha orientato la scelta degli interventi e dei servizi in modo da rendere maggiormente incisiva l’azione, posta in essere a livello nazionale, regionale e locale, in favore di Cittadini particolarmente fragili e vulnerabili poiché esposti a situazioni che, inevitabilmente, hanno avuto una ricaduta negativa su tutti i componenti il nucleo familiare.

Il Programma distrettuale, afferente al Fondo Povertà 2018, rivolto ai beneficiari del Reddito di Inclusione e del Reddito di Cittadinanza, comprende gli interventi/servizi di seguito evidenziati:

1. Potenziamento del servizio sociale professionale;
2. Segretariato Sociale;
3. Educativa Domiciliare
4. Supporto psicologico a soggetti/famiglie

Detti servizi vanno ad integrare la rete delle iniziative, programmate dal Distretto in favore di varie fasce di Cittadini (Famiglie, Minori, Anziani, Persone con Disabilità ..), finanziate con Fondi nazionali, europei, regionali e comunali.



Analisi del contesto

Sezione dedicata all'analisi e alla descrizione del contesto demografico, sociale ed economico del Distretto Sociosanitario.

Il quadro demografico relativo alla popolazione residente nell'Ambito D/7, al 31 dicembre 2018 (dati ISTAT ed Anagrafe comunali), evidenzia l'asimmetria esistente nel rapporto tra le dimensioni di Sciacca e quelle degli altri Comuni. Questa caratteristica rende difficoltosa la fase di programmazione dei servizi e la gestione delle dinamiche relative a tutta la "costruzione" dei Piani e programmi aventi valenza distrettuale.

Dall'analisi dei dati demografici risulta evidente che nell'arco temporale di tre anni (2016/2018), si è registrato un calo della popolazione residente non rilevante a Sciacca (-440) e maggiormente significativo negli altri Comuni, se rapportato al numero dei residenti.

Nel complesso, al 31 dicembre 2018 si è registrato un decremento della popolazione residente nell'Ambito di - 774 unità.

Dall'analisi del saldo di incremento naturale si evince che nei Comuni l'incremento naturale (-0,5 %) in rapporto al tasso di mortalità (1,2%) è negativo.

L'analisi dei dati riguardanti la popolazione residente suddivisa per classi d'età mette in luce una struttura demografica che, se confrontata con i dati ISTAT 2017 a livello nazionale (151,4%) indica un'incidenza della popolazione anziana inferiore a quella rilevata nel resto dell'Italia ma se rapportata ai dati relativi alla Regione (131%) evidenzia nei Comuni del Distretto SS/7 la tendenza verso l'incremento della popolazione anziana. L'indice d'invecchiamento, in quasi tutti i comuni dell'Ambito supera il valore percentuale medio riferito all'Italia Meridionale (122,8%), raggiungendo le percentuali più elevate a Caltabellotta e Montevago.

L'Ambito Territoriale è composto per il 63% da popolazione attiva (15-64) con un indice di dipendenza strutturale pari al 56%.

L'indicatore di dipendenza pari al 56 % indica che la popolazione non attiva supera in percentuale quella attiva e, se si considera che tra la popolazione attiva non tutti svolgono attività lavorative per varie motivazioni (studio, disoccupazione, casalinghe, ecc...), tale dato percentuale assume una forte rilevanza critica proprio sul piano occupazionale alla luce della crescente situazione di crisi che registra, quotidianamente, eventi sempre più allarmanti.

A tal proposito, è apparso utile approfondire, nel dettaglio, il rapporto esistente tra le classi di persone in età non produttiva (under 15 e over 65) e la classe di persone in età produttiva (dai 15 ai 65 anni), per rilevare il divario tra la fascia di popolazione che necessiterebbe di assistenza e quella che, direttamente o indirettamente, dovrebbe assumersi l'onere dell'assistenza.

Attraverso il calcolo degli indici di dipendenza è stato possibile quantificare qual'è la consistenza, nella popolazione, della percentuale di giovanissimi e della percentuale di anziani, ovvero di quelle categorie considerate deboli in quanto bisognose di servizi di assistenza sociale o socio-sanitaria.

Ponendo attenzione, all'indice di dipendenza strutturale dei giovanissimi (IDG) e all'indice di dipendenza strutturale degli anziani (IDA), si constata che, tra il 2017 ed il 2018, nell'Ambito la popolazione in età attiva ha subito un decremento ed è, invece, particolarmente aumentato l'indice di dipendenza degli anziani.

Analizzando poi l'IDG e l'IDA nelle singole realtà comunali è emerso che, in ognuno dei sei Comuni, il numero dei cittadini in età produttiva (ovvero quelli di età compresa tra i 15 e i 64 anni) decresce mentre cresce la popolazione anziana, con un conseguente aumento dell'indice di dipendenza e, quindi, del bisogno socio-assistenziale.

I Piani di Zona 2018 e 2019-2020 sono in fase di definizione. Sono già state avviati i percorsi propedeutici alla loro costruzione, nel rispetto delle

indicazioni della Regione.

Per quanto concerne le azioni comprese nel P.d.Z. 2013-2015 e nel P.d.Z. 2013-2015 integrato va detto che alcune iniziative si sono concluse, altre sono in fase di realizzazione, altre ancora saranno rimodulate tenendo conto della Circolare 2/2020.

In ambedue i Piani sono state inserite Azioni indirizzate al supporto di cittadini in difficoltà. Precisamente:

- **P.d.Z. 2013-2015 e P.d.Z. 13-15 integrato:**

“Sostegno alla genitorialità e disagio giovanile” che sarà avviato a settembre p.v.

Si pone l'obiettivo di “Promuovere il benessere psicologico degli alunni”, attraverso l'attivazione di uno “spazio di ascolto” per alunni, genitori e docenti, e attraverso dei percorsi informativi/formativi per genitori allo scopo di favorire l'acquisizione di modalità efficaci nella gestione della relazione con i figli;

- **P.d.Z. 13-15: “Servizio Civico distrettuale”.** Nel biennio di sua realizzazione, i beneficiari sono stati 110 cittadini indigenti, residenti nel Distretto. Ad essi è stata offerta la possibilità di ricoprire un ruolo attivo nel contesto sociale di riferimento. Ad ognuno è stato corrisposto un contributo di € 360,00 per ciascuno dei tre mesi previsti nel progetto.
- **P.d.Z. 13-15: “Educativa domiciliare”**, previsto nel triennio. Si è concluso nel gennaio 2020. Le attività, coordinate dai Comuni e dai Servizi ASP (NPIA e Consultorio Familiare) sono state realizzate da 13 operatori (11 Educatori e 2 psicologi). Destinatari sono stati minori e famiglie in carico al Servizio Sociale comunale.
- **P.d.Z. 13-15 integrato: Sportello Sociale Distrettuale (due annualità).** E' in fase di realizzazione la prima annualità. E' gestito da due Assistenti Sociali.

Il Distretto non ha avviato tutte le iniziative inserite in detti PP.d.Z. e, facendo riferimento a quanto previsto nella Circolare regionale 2/2020, intende rimodulare i due Piani e destinare le somme non spese, e non impegnate, all'attivazione di iniziative connesse all'emergenza COVID-19. Nello specifico, la rimodulazione consentirà la realizzazione delle seguenti Azioni: “Assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti, persone adulte con disabilità e soggetti in difficoltà” (budget € **160.898,65 FNPS 13-15**); “**Ospitalità Solidale**” indirizzata ai senza tetto (budget € 18.006,36 di cui € 10.068,92 P.d.Z. 13-15 e € 7.937,4356 FNPS integrazione); **Contributo straordinario per il sostegno alle famiglie nell'ambito dell'emergenza COVID-19** (budget € 412.010,00 FNPS 13-15 integrazione).

Il Piano d'interventi di cui all'Avviso 3/2016 – PON Inclusione è in fase di implementazione. Esso comprende l'acquisizione, mediante affidamento all'esterno, di personale (nr. 6 assistenti sociali, nr. 2 psicologi, nr. 2 amministrativi –contabili). E prevede l'attivazione di nr. 280 tirocini formativi finalizzati all'inclusione sociale.

MAX 1.000 parole

Tabella 1.1. Analisi del contesto

Elenco comuni	Popolazione	Superficie	Individui in povertà assoluta	Minori in povertà assoluta	Nuclei in povertà assoluta	Individui in povertà relativa	Nuclei in povertà relativa	Tassi di abbandono scolastico	Tasso di disoccupazione
Sciacca	40.341	191,7 km ²	952	272	317	3617	1205	16.5 %	30 %
Caltabellotta	3.502	124,1 km ²	63	28	21	120	40	15.3 %	25 %
Sambuca di Sicilia	5.770	96,37 km ²	156	52	55	242	90	14.5 %	24 %
Menfi	12.413	113,6 km ²	357	102	119	980	326	16.3 %	27 %
Montevago	2.929	32,91 km ²	85	42	28	284	94	17.2 %	29 %
Santa Margherita di Belice	6.327	67,28 km ²	242	85	81	511	170	16.2 %	28.2 %
Dato aggregato relativo al DSS	71.282	625,96 km²	1885	581	621	5574	1925	16 %	27.17 %

Tabella 1.2. Analisi del contesto (periodo gennaio 2018 – dicembre 2020)

Elenco comuni	Numero di domande RdC presentate	Numero di domande RdC accolte	Numero di progetti personalizzati sottoscritti	Nuclei RdC con progetto personalizzato e minore nei primi 1000 giorni di vita	Nuclei RdC con progetto personalizzato e almeno un minore	Nuclei RdC con progetto personalizzato e almeno un disabile	Numero e tipologia di interventi erogati con fondi Pon Inclusione
Sciacca	Non pervenuto	1373	212	19	75	19	
Caltabellotta	Non pervenuto	61	30	4	12	3	
Sambuca di Sicilia	Non pervenuto	136	38	1	12	11	
Menfi	Non pervenuto	419	43	3	23	4	
Montevago	Non pervenuto	123	2	0	2	1	
Santa Margherita B.	Non pervenuto	251	10	1	4	0	
Dato aggregato DSS		2363	335	28	128	38	

Tabella 1.3 Analisi del contesto (Indicatori domanda sociale /Piani di Zona - periodo di riferimento dei dati gennaio - dicembre 2018)

Elenco comuni	Numero di richieste per assistenza economica	Numero richieste accesso edilizia popolare	Numero richieste per contributo affitto	Numero richieste sostegno per morosità incolpevole	Numero senza fissa dimora presenti nel distretto	Residenti in stato di disoccupazione per genere nel distretto
Sciacca	390		196	1	7	Non pervenuto
Caltabellotta	0	0	2	0	0	Non pervenuto
Sambuca di Sicilia	2	0	0	0	0	Non pervenuto
Menfi	112	0	70	0	0	Non pervenuto
Montevago	2	0	0	0	0	Non pervenuto
Santa Margherita B.	92	0	0	0	0	Non pervenuto
Dato aggregato relativo al DSS	598		266	1	7	

Tab. 1.4 Strutture residenziali e semiresidenziali attive nell'Ambito

ELENCO COMUNI	Comunità alloggio per minori	Comunità 2° liv. MSNA	Case accoglienza per donne con figli	Case rifugio per donne vittime di violenza	Comunità residenziali per disabili e per disabili psichici	Strutture accoglienza res. anziani	Comunità	Semiresidenziali
Sciacca	1	2 SIPROIMI	2	0	1	8	2	2
Caltabellotta	0	0	0	0	0	0	0	0
Sambuca di Sicilia	0	0	0	0	0	2	1 Adulti SPRAR	0
Menfi	2	2	0	0	1	3	0	1
Montevago	2	1	0	1	1	1	1 Adulti SPRAR	0
Santa Margherita B.	2	0	0	4	0	4	2 Adulti SPRAR	0
Dato aggregato relativo al DSS	7	5	2	5	3	18	6	3



2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Nelle fasi che hanno caratterizzato il percorso operativo mirato alla redazione ed alla approvazione del Programma distrettuale sono intervenuti vari Organismi e Strutture di governo, ognuna con specifiche funzioni.

Il Distretto socio-sanitario ha mantenuto il ruolo di ambito ottimale per l'esercizio associato della funzione di governo, di committenza, per l'organizzazione associata delle funzioni amministrative ad essa collegata, al fine di attuare la completa integrazione delle prestazioni sanitarie, delle attività sociali e socio-sanitarie attraverso la condivisione dei diversi processi assistenziali.

Di fatto, Esso costituisce l'ambito territoriale di riferimento della maggior parte dei programmi e Avvisi nazionali (PAC-PON Inclusionione – REI, RdC ecc) e regionali (FNPS – FNA ecc.).

Dal 2002, in linea con le indicazioni della Regione, nell'Ambito il sistema di governance locale, basato sull'esigenza di promuovere forme stabili di coordinamento politico-istituzionale, è strutturato su tre livelli, strettamente correlati:

- Livello istituzionale di indirizzo: Comitato dei Sindaci;
- Livello dell'integrazione: Piani e Programmi approvati mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Programma.
- Livello tecnico di supporto: Gruppo di Piano.

In considerazione del ruolo svolto dal Gruppo di Piano esso comprende rappresentanti dei: Comuni del distretto, Servizi ASP (Ser.T., UO-NPIA, CSM, UVM, Ufficio Educazione alla Salute), Centri per l'Impiego di Sciacca e di Menfi, Uffici amministrativi del Ministero della Giustizia (UEPE, U.SS.M., Casa Circondariale), Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, Organizzazioni Sindacali (UIL, CISL, CGL), Terzo Settore (Cooperative e Volontariato), Associazioni.

Dal 2016 ad oggi le misure adottate dallo Stato per contrastare la povertà e promuovere l'inclusione lavorativa e sociale di Cittadini in difficoltà (SIA/REI/RdC) hanno favorito l'istaurarsi di rapporti di stretta collaborazione tra Ambito e CPI per le attività di orientamento e formazione/riqualificazione professionale dei Cittadini in difficoltà e per l'implementazione prevista, nei programmi nazionali, in merito ai Patti di servizio ed ai Patti per l'inclusione sociale

L'Ambito, i Centri per l'Impiego di Sciacca e di Menfi e la Referente Servizi per il Lavoro della Provincia di Agrigento (ANPAL) hanno organizzato vari incontri operativi per definire le modalità di raccordo fra le istituzioni coinvolte nell'implementazione del Programma RdC e le modalità di utilizzo delle Piattaforme. Alcuni incontri sono stati propedeutici alla realizzazione di seminari, incontri informativi e di confronto destinati ad Amministratori dei Comuni (PUC) ed alle Imprese/Aziende che dovrebbero accogliere i Cittadini che effettuano tirocini formativi. Il 13 dicembre 2019 il Centro per l'Impiego, i Comuni dell'Ambito e l'ANPAL Servizi Spa hanno realizzato il seminario "Employer's Day 2019" per incontrare le imprese e le aziende del territorio, e, in riferimento al

Programma RdC, fornire informazioni riguardanti i tirocini formativi da avviare (PON Inclusion) e gli incentivi alle Aziende disposte ad accogliere i tirocinanti.

Inoltre, quando la Regione ha pubblicato l'Avviso 22/2018 riguardante *l'Avvio di Tirocini Formativi* (Programma Operativo FSE SICILIA 2014-2020) la collaborazione fra i Centri per l'Impiego e i Comuni dell'Ambito ha consentito a una larga fascia di cittadini di venire a conoscenza dell'opportunità offerta.

Va detto che in ambito regionale nr. 4.730 Cittadini hanno chiesto l'accesso all'iniziativa, ma solo nr. 1.486 sono risultati idonei e sono stati inseriti nella graduatoria che comprende tre misure. Precisamente, nr. 721 nella graduatoria riguardante la Misura A (soggetti di età compresa fra i 18 ed i 30 anni non compiuti); nr. 569 nella graduatoria riguardante la Misura B (soggetti di età compresa fra i 30 ed i 66 anni); nr. 196 nella graduatoria riguardante la Misura C (persone con disabilità e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91). Nell'Ambito, hanno beneficiato dell'iniziativa nr. 217 cittadini di cui: nr. 63 di Sciacca, nr. 46 di Menfi, nr. 43 di Santa Margherita Belice, nr. 43 di Sambuca di Sicilia e nr. 24 di Montevago.

I Cittadini inseriti in graduatoria hanno una fascia di reddito ISEE compresa fra € 0,00 e € 2.500,00. L'emergenza sanitaria COVID-19 ha determinato la sospensione dei percorsi formativi avviati e il rinvio di quelli da avviare.

Il 21 ottobre 2019 ha avuto luogo una Conferenza di servizio riguardante l'avvio del percorso di costruzione del Piano di Zona 2018-2020 e la trattazione di tematiche correlate ai Piani nazionali e regionali che prevedono misure per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Conclusasi la Conferenza di servizio, è stato aperto il Tavolo di concertazione riguardante l'Area Povertà. Ai lavori del Tavolo hanno partecipato rappresentanti di realtà istituzionali (Comuni, ASP, CPI, Uffici Amministrativi del Ministero di Giustizia, Pubblica Istruzione), del Terzo Settore, dei Sindacati ecc..

Va detto che giorno 31 maggio 2017 gli Enti pubblici coinvolti, a diverso titolo, nella implementazione degli interventi previsti dal Programma SIA, hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione per definire ruoli e competenze nell'ambito dei progetti di presa in carico di soggetti/famiglie problematiche, beneficiari del SIA.

Detto Accordo continua ad essere un basilare atto di condivisione di modelli operativi fra Istituzioni coinvolte nei Patti per l'Inclusione Sociale. Esso regola la modalità di raccordo operativo tra i Soggetti che, in relazione ai bisogni rilevati nella fase di pre-assessment, entreranno a fare parte delle Equipe Multiprofessionali.



3. Modalità di gestione e di organizzazione dei servizi (max 1000 parole)

In relazione ai servizi sociali implementati o da avviare, facendo riferimento alla Fonte di finanziamento, di seguito si specifica la modalità di gestione:

FNPS → PdZ 2013-2015:

- **Trasporto portatori di disabilità** presso centri riabilitativi: gestione indiretta mediante contributi erogati alle famiglie delle persone con disabilità;
 - **AUT OUT**: gestione indiretta. Affidamento ad Ente no profit individuato con procedura negoziata;
 - **Seminare per coltivare integrazione**: gestione indiretta. Affidamento ad Ente no profit individuato con procedura negoziata
 - **Servizio Civico distrettuale: gestione diretta**
 - **Centro di aggregazione per disabili**: gestione indiretta. Affidamento ad Ente no profit individuato con procedura negoziata
 - **Educativa Domiciliare**: gestione indiretta. Affidamento ad Ente no profit individuato con procedura negoziata;
 - **Sostegno alla genitorialità**: gestione indiretta. Affidamento ad Ente no profit individuato con procedura negoziata;
 - **Assistenza Domiciliare per Anziani non autosufficienti e disabili adulti** (inserito con fondi rimodulati ai sensi della Circolare 2/2020) assegnazione voucher di servizio per acquisto prestazioni presso uno dei 30 Enti accreditati dal Distretto SS/7;
 - **Ospitalità Solidale**: gestione mista in relazione alla tipologia di inserimento. Se trattasi di donne con bambini è previsto il ricorso a strutture accreditate dalla Regione (Art. 26 L.r. 22/1986) se trattasi di adulti soli è previsto l’inserimento in alberghi facendo ricorso all’affidamento diretto
- FNPS → PdZ 2013-2015 Integrazione:**
- **Centro di aggregazione per disabili psichici**: gestione indiretta. Affidamento ad Ente no profit individuato con procedura negoziata
 - **Sportello Sociale Distrettuale**: Selezione mediante Avviso pubblico ed attribuzione incarico libero professionale
 - **Contributo straordinario per il sostegno alle famiglie nell’ambito dell’emergenza COVID-19: gestione diretta mediante trasferimento monetario (Bonifico bancario) agli Aventi Diritto** (inserito con fondi rimodulati ai sensi della Circolare 2/2020 **Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) 2° Riparto**):
 - **Infanzia: Micro Nido** (Siccia, Santa Margherita B., Montevago): gestione indiretta mediante l’erogazione di voucher da utilizzare per “acquistare il servizio scegliendo liberamente uno dei Micro Nidi accreditati dal Distretto;
 - **Asilo Nido comunale** (Caltabellotta, Menfi, Sambuca di Sicilia) gestione diretta
 - **Anziani: Assistenza Domiciliare ad Anziani non autosufficienti (ADI)** assegnazione voucher di servizio per acquisto prestazioni presso uno dei 30 Enti accreditati dal Distretto SS/7;
 - **FNA: Fondo L.r. 4/2017 (Patto di Cura)** gestito dall’ASP mediante trasferimento monetario agli Aventi Diritto
 - **Dopo di Noi**: assegnazione voucher di servizio per “acquisto” prestazioni presso uno dei 30 Enti accreditati dal Distretto SS/7;
 - **FONDI SPRAR e SIPROIMI**: gestione indiretta mediante Enti no profit individuati tramite procedura negoziata,

➤ **Fondi PON Inclusione 2014-2020:** per l'**acquisizione del personale** è stata utilizzata la procedura negoziata per affidare il servizio di somministrazione ad una agenzia interinale. Per i Tirocini formativi, ancora da avviare, è prevista la gestione diretta.

L'Accordo di collaborazione, inter-istituzionale, sottoscritto, giorno 31 maggio 2017, assicura ai Cittadini beneficiari del SIA/REI/RdC l'offerta integrata (co-operazione) o, quanto meno, l'integrazione fra sistema sociale, del lavoro, sanitario, educativo, dell'istruzione e della formazione, nonché fra servizi del pubblico e del privato sociale. I percorsi integrati finalizzati *all'inclusione sociale attiva* sono promossi e realizzati attraverso delle Equipe Multidisciplinari (EE.MM.), che assicurano la valutazione multidimensionale delle domande e i relativi interventi per la presa in carico complessiva e integrata del nucleo familiare beneficiario (Modello Ecologico). Ciascuna équipe ha il compito di realizzare la micro-progettazione degli interventi rivolti alla famiglia o ai suoi componenti ed effettuare il monitoraggio delle azioni che questi si impegnano a compiere. L'EM è responsabile della realizzazione operativa del programma per tutta la sua durata. Nel progetto personalizzato sono indicati la composizione della Equipe multidisciplinare (indicazione delle risorse umane e professionalità dedicate alla attuazione del progetto) e l'operatore che svolge la funzione di Case manager. Dall'11/11/2019 tale ruolo è assolto dalle Assistenti Sociali acquisite facendo riferimento ai fondi PON Inclusione. Esse curano la fase di pre assessment e di assessment. E quando trattasi di famiglie con profilazione complessa richiedono l'affiancamento degli Psicologi (PON Inclusione). Al riguardo, si evidenzia una criticità rilevata da quando è operativa la Piattaforma Ge.PI: molti nominativi di famiglie in carico ai Servizi Sociali e/o Sanitari pur beneficiando del RdC non risultano nella Piattaforma gestita dai Case Manager dei Comuni. E, ad oggi, la Piattaforma Ge.PI (Comuni) e la Piattaforma SILAV (CPI) non "dialogano" quindi non è possibile il passaggio da un contesto operativo all'altro. Per tali famiglie non è possibile inserire nella Ge.PI i Patti per l'Inclusione Sociale e, neanche, gli interventi posti in essere in loro favore.



4. Obiettivi del piano



4.1 Potenziamento del Servizio sociale professionale

Nei Comuni del Distretto, sono presenti:

- n° 5 assistenti sociali di ruolo con contratto a tempo pieno (3 in Sciacca, 1 in Menfi, 1 in Caltabellotta)
- n° 2 assistenti sociali di ruolo con contratto part time (18 ore settimanali) di cui: una in Montevago che intrattiene, anche, un rapporto di lavoro a tempo determinato part-time (12 ore) con il Comune di Sambuca di Sicilia e nell'ambito del progetto HCP 2019 (INPS) assolve il ruolo di Case Manager con un impegno orario mensile di nr. 24 ore; ed una in Santa Margherita di B. che, inoltre, ha un contratto libero professionale (10 ore) con il Distretto SS/7 e gestisce lo "Sportello Sociale Professionale" previsto nel PdZ 13-15 Integrato e, inoltre, nell'ambito del progetto HCP 2019 (INPS) assolve il ruolo di Case Manager che con un impegno mensile di 24 ore.

Nel Piano distrettuale afferente al Fondo PON Inclusione 2014-2020, era prevista l'acquisizione di personale mediante procedura esternalizzata. Dall'11/11/2019, data di avvio di detto Piano, sono operative n° 6 assistenti sociali a tempo determinato (22 ore settimanali) assunte tramite Agenzia di Somministrazione. Una di esse ha, inoltre, un incarico libero professionale (10 ore) con il Distretto SS/7 e gestisce lo "Sportello Sociale Professionale" previsto nel PdZ 13-15 Integrato.

Tenuto conto del totale delle ore di servizio sopra evidenziate (nr. 422) e del numero dei residenti nel Distretto SS/7 (nr. 71.282) di rileva che il rapporto Ass.Soc./abitanti è di 1/6.480. Di conseguenza, è necessario potenziare il servizio prevedendo nr. 88 ore di lavoro aggiuntivo, facendo riferimento ai Fondi PAL 2018, allo scopo di ridurre detto divario ed assicurare il rapporto di 1 ass.soc/5.031 residenti.

Il Distretto, dato che al momento fa riferimento ai fondi PON Inclusione, FNPS, HCP2019-INPS, per "Potenziare il Servizio Sociale Professionale" ha vincolato solamente il **9,36%** della quota del Fondo PAL 2018.

Tabella4.1.1 - Servizio sociale professionale del Distretto Socio-sanitario prima del rafforzamento al 10.11.2019

TIPO DI CONTRATTO (se si tratta di contratto a tempo determinato indicare il termine finale)	Numero assistenti sociali impiegati per tipo di contratto (teste)	Numero complessivo ore dedicate (settimanali)	Fondo impiegato	N° abitanti	Rapporto AS/abitanti
Tempo indeterminato (full time)	5	180 + 30 ore extra lavorative (Case manager)	Bilancio comunale HCP 2019- INPS		
Tempo Indeterminato (part - time) /Incarico libero professionale	1	18 ore (Bil. Com.) + 6 ore extra lavorative (HCP Case manager) + 10 ore (FNPS)	Bilancio comunale HCP 2019- INPS FNPS		
Tempo Indeterminato (part - time) /Tempo determinato	1	18 ore + 12 ore + 6 ore extra lavorative (HCP Case manager)	Bilancio comunale HCP 2019- INPS		
Tempo Determinato (11/11/2019 - 13/12/2020)	5	110 PON	PON Inclusione		
Tempo determinato (11/11/2019 - 13/12/2020) Incarico libero professionale sino al 30/11/21	1	22 PON + 10 FNPS	PON Inclusione FNPS 13-15 (Integrazione)		
TOTALI	13	422		71.282	1/6.080

Tabella 4.1.2. - Servizio sociale professionale 'a regime' –post rafforzamento (valore atteso al 31.12.2020):

Figure Professionali	TIPO DI CONTRATTO (se si tratta di contratto a tempo determinato indicare il termine finale)	impiegati per tipo di contratto (teste)	Numero complessivo ore dedicate (settimanali)	Fondo impiegato	Modalità di acquisizione	N° abitanti	Rapporto AS / abitanti
Assistenti sociali	Tempo Indeterminato (full time)	5	180 + 30 ore extra lavorative (Case manager)	Bilancio Comunale			
Assistenti sociali	Tempo Indeterminato (part - time) Incarico libero professionale	1	18 ore + 8 ore + 6 ore extra lavorat. (Case manager) + 10 ore	Bilancio Comunale PAL 2018 INPS –HCP FNPS 13-15 integrazione			
Assistenti sociali	Tempo Indeterminato (part - time) Montevago Tempo determinato sino al 31 12 20 Sambuca di Sicilia	1	18 ore + 6 ore + 12 ore + 6 ore extra lav. (Case manager)	Bilancio comunale PAL 2018 INPS –HCP FNPS 13-15 integrazione			
Assistenti sociali	Tempo Determinato (11/11/2019 al 13/12/2020)	5	110 PON 70 PAL	PON Inclusione PAL 2018			
Assistente Sociale	Tempo determinato (11/11/2019 al 13/12/2020)/ Incarico libero professionale sino al 30/11/21	1	22 PON +10 FNPS + 4 PAL	PON Inclusione FNPS 13-15 Integrato PAL 2018			
TOTALI		13	510 (di cui 88 Fondi PAL)			71.282	1/5.031

4.2 Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato

Nel Piano d'Interventi PON Inclusionione il Distretto ha previsto la realizzazione di attività riconducibili a 2 macro tipologie:

Rafforzamento dei servizi sociali e Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa.

Mediante procedura negoziata, è stato acquisito personale esterno tramite Agenzia interinale: 6 Assistenti Sociali; 2 Psicologi, 2 Amministrativi.

Detto personale, operativo dall'11/11/2019, ha reso possibile l'implementazione delle Azioni di seguito evidenziate:

l'Azione A.1.a Segretariato Sociale: le due Unità con competenze amministrativo-contabili affiancano e completano l'attività posta in essere da due Assistenti Sociali, assunte con incarico libero professionale, che gestiscono il progetto "Sportello Sociale Distrettuale", PdZ 2013-2015. Il team facilita ai Cittadini l'accesso ai Programmi ed alle iniziative attuate in riferimento ai FSE, FNPS, FNA, REI/RdC, PAC, Fondi regionali e comunali.

l'Azione A.1.b Servizi per la presa in carico delle famiglie SIA. Le sei Assistenti Sociali curano la fase di preassessment e di assessment, coadiuvate dalle due Psicologhe e dai componenti l'E.M che affiancano il soggetto/famiglia durante il percorso RdC.

Prima dell'arrivo di detti Operatori, la profilazione dei soggetti/famiglia che hanno avuto accesso al SIA e al REI è stata effettuata dalle Assistenti Sociali, dipendenti di ruolo dei Comuni, con un pesantissimo aggravio del "peso del lavoro" in capo ad ogni unità (7 assistenti sociali – di cui 2 part-time- per nr. 71282 residenti nel Distretto: 1 Ass. Soc./11.880 res.).

Va detto che i soggetti/nuclei con situazioni complesse erano perlopiù conosciuti dai Servizi sociali e sanitari del territorio e, di conseguenza, era stato possibile attivare i loro favore interventi/servizi afferenti ai FNPS, FNA o ai fondi dei Comuni.

Nell'arco temporale 2016-2018, nel territorio di Sciacca è stato implementato il progetto "Educativa Domiciliare" (P.d.Z. 2013-2015) indirizzato a famiglie con difficoltà educativa in carico al Servizio Sociale comunale. Alcune di queste famiglie erano beneficiarie del SIA/REI. Nel progetto era previsto l'utilizzo di 11 operatori: 9 Educatori Professionali e 2 Psicologi. La loro presenza si è rivelata estremamente utile poiché ha arricchito la rete degli interventi offerti alle famiglie in difficoltà, diminuendo il ricorso a soluzioni drastiche quale l'allontanamento di uno dei componenti dal nucleo. La presenza degli Psicologi ha consentito la realizzazione di gruppi AMA, prevalentemente monotematici. Poiché tale modalità di lavoro si è rivelata efficace, saranno proposti gruppi AMA anche alle famiglie RdC. In considerazione dei risultati positivi conseguiti, tutti i Comuni del Distretto intendono realizzare il servizio "Educativa Domiciliare" facendo riferimento ai Fondi PAL 2018.

Inoltre, muovendosi nell'ottica di dotare le famiglie di validi ed efficaci supporti educativi, sono stati realizzati: "Inserimenti diurni di minori in Centri Educativi" e Affidamento Familiare, prediligendo quello intra familiare, ove possibile.

Azione B (Pon Inclusione 2014-2020) Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa.

L’Emergenza sanitaria COVID-19 ha bloccato l’avvio di 280 tirocini formativi previsti nel Piano afferente al PON Inclusione.

Allo scopo di avviare detti percorsi formativi, Il Distretto ha individuato delle Aziende/Imprese che hanno “manifestato interesse” all’iniziativa, dichiarandosi disposte ad accogliere i tirocinanti.

Nel Piano d’Interventi PON Inclusione è prevista la concessione a fondo perduto di un micro credito a 12 Cittadini individuati, da una Commissione costituita all’uopo, tra coloro che durante il percorso di tirocinio si sono rivelati in grado di avviare un’attività imprenditoriale.

Considerato l’elevato numero di tirocini da avviare non si ritiene opportuno prevederne degli altri con i Fondi PAL 2018.

Si evidenzia che superata la fase emergenziale, saranno avviati tre progetti inseriti nel PdZ 13-15: “Sostegno alla genitorialità” e due “Centri aggregativi per disabili” di cui uno indirizzato ad adolescenti portatori di disabilità e l’altro ad adulti in carico al CSM.

Si sottolinea che “Sostegno alla genitorialità” sarà offerto agli alunni, alle famiglie ed agli insegnanti delle Scuole che sottoscriveranno un protocollo operativo con il Distretto. Esso prevede l’apertura di “Sportelli di ascolto” e corsi di formazione/informazione indirizzati agli Adulti.

Il servizio non offrirà una risposta ai bisogni di alcuni nuclei RdC che presentano difficoltà nella gestione delle dinamiche intrafamiliari ed utilizzano modalità disfunzionali di comunicazione interpersonale.

Pertanto, si ritiene necessario prevedere un servizio di supporto psicologico e/o educativo alle famiglie RdC che presentano difficoltà nell’espletamento del ruolo genitoriale, stante le difficoltà riscontrate nell’ambito dei servizi sociali comunali e dei servizi sanitari che, a causa dell’insufficiente numero di operatori, non appaiono in grado di assicurare interventi adeguatamente rispondenti ai bisogni multifattoriali rilevati in fase di preassessment e di assessment.

L’Accordo di Collaborazione inter-istituzionale, sottoscritto giorno 31 maggio 2017, a cui si è fatto cenno al punto 3. di questa scheda, mantiene la sua validità e, ogni qualvolta si ritiene necessaria la costituzione della E.M., i Case Manager fanno riferimento alle modalità di lavoro in esso previste.

Alla luce di quanto sopra evidenziato il Piano distrettuale - PAL 2018 comprenderà le seguenti Azioni:

Macro Area “Rafforzamento servizio sociale professionale”: Potenziamento ore di servizio per garantire il rapporto percentuale Assistente Sociale/Cittadino nella misura di 1/5.031.

Macro Area “Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato”:

1. Educativa Domiciliare
2. Sostegno genitorialità

Macro Area “Rafforzamento dei punti per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà”: Segretariato Sociale
Max 750 parole

Tabella 4.2.1 Interventi di inclusione attivati prima del rafforzamento al 30.05.2019

TIPO DI INTERVENTO	Fondo impiegato	Modalità di erogazione (diretta – indiretta)	Co-progettazione	Eventuale attivazione di reti (formali /informali)	N° beneficiari REI/RdC coinvolti
Segretariato Sociale	Bilancio comunale- P.d.Z. 13-15 integrato - PON Inclusione 2014-2020	Diretta - Indiretta		Formali e informali	
Rafforzamento servizio sociale professionale	Bilancio Comunale - PON Inclusione 2014-2020	Diretta - Indiretta			
Rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato (Psicologi, Tirocini per l'inclusione sociale, Micro crediti)	Fondi Istituzioni coinvolte - PON Inclusione 2014-2020	Diretta - Indiretta		Formali e informali	280 Tirocini formativi 12 Microcrediti

Tabella 4.2.2. Interventi e servizi di inclusione previsti post rafforzamento (valore atteso al 31.12.2020):

TIPO DI INTERVENTO	Fondo impiegato	Modalità di erogazione (diretta /indiretta)	Co-progettazione	Eventuale attivazione di reti (formali - informali)	N° beneficiari REI/RdC coinvolti
Azione B.2 Tirocini formativi per l'inclusione sociale	PON Inclusione	Indiretta		Centri per l'Impiego/ANPAL/ASP/Terzo settore	Nr. 280

Azione B.2.c Microcrediti per creazione d'impresa	PON Inclusione	Diretta		Centri per l'Impiego/ANPAL/ASP/Terzo settore	Nr. 12
Segretariato Sociale	P.d.Z. 13-15 integrato - PON Inclusione 2014-2020	Indiretta		Formali e informali	
Rafforzamento servizio sociale professionale	PON Inclusione 2014-2020	Diretta/Indiretta		Servizio Sociale comunale/Servizi ASP/Terzo Settore	
Sostegno alla genitorialità	Fondo Povertà 2018	Indiretta		Servizio Sociale comunale/Servizi ASP/Terzo Settore	
Servizio di educativa domiciliare per fruitori di famiglie RdC e che hanno almeno un minore nei primi 1000 giorni di vita	Fondo Povertà 2018	Indiretta		Servizio Sociale comunale/Servizi ASP/Terzo Settore	

4.3 Promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà

Nel 2016 la normativa relativa al SIA ha posto in capo ai Comuni e agli Ambiti territoriali specifici compiti e responsabilità nella fase di ricezione, verifica e trasmissione delle domande all'Ente attuatore (INPS), nella fase di profilazione delle condizioni di vita dei Soggetti/nuclei afferenti alle misure di contrasto alla povertà, previste dal programma, e nella fase di elaborazione ed attuazione di interventi personalizzati. In attesa dell'avvio delle azioni previste nel Piano d'Interventi PON Inclusion e dell'acquisizione di personale esterno, ogni Comune per assolvere i molteplici compiti ad essi attribuiti hanno istituito dei **Punti, con funzioni di Segretariato Sociale**, per facilitare ai Cittadini l'accesso al SIA, e successivamente al REI.

I **Punti per l'accesso** sono stati gestiti da **amministrativi**, che si sono fatti carico del flusso informatico, utilizzando la piattaforma dell'INPS, per il passaggio di informazioni fra le Istituzioni coinvolte, e da **Assistenti Sociali**, inseriti negli Organici dei Comuni, che in relazione ad ogni beneficiario del SIA/REI si sono fatti carico del pre-assessment e dell'assessment. I **Punti per l'accesso** hanno offerto ai Cittadini informazioni, consulenza, orientamento. Giorno 11 novembre 19 è stata avviata l'Azione A.1 a. inserita nel Piano d'Interventi PON Inclusion. Il personale acquisito ha migliorato l'efficienza dei Punti di Accesso (Segretariato Sociale): i due amministrativi, esperti nella gestione di piattaforme informatiche, hanno assunto il ruolo di coordinatori d'ambito (Piattaforma Ge.PI). Nel dicembre 2019, è stato avviato il progetto "Sportello Sociale Distrettuale" (P.d.Z. 13-15 Integrato) la cui gestione è stata affidata, mediante incarico libero professionale, a due Assistenti Sociali che hanno iniziato a supportare i Punti di Accesso attivi nel Distretto. Le sei Assistenti Sociali assunte con fondi PON Inclusion (Azione a.1.b) hanno assunto il ruolo di Case manager ed hanno incontrato i Beneficiari RdC per la profilazione iniziale del livello di bisogno e l'eventuale presa in carico per la predisposizione del Patto per l'Inclusion Sociale.

Dall'entrata in vigore della L. 328/00, il Distretto SS/7 ogniqualvolta deve predisporre di Piani d'Intervento afferenti a varie fonti di finanziamento (FNPS, FSE, FNA, PON, PAC) avvia un processo di programmazione partecipata, per consentire la concertazione e il coordinamento tra vari soggetti del pubblico e del privato. A tal uopo, i Sindaci del Distretto indicano Conferenze di Servizio e istituiscono Tavoli tematici, gestiti e coordinati dal Gruppo di Piano. I Tavoli favoriscono un ampio confronto dialettico finalizzato alla concertazione di interventi rispondenti ai bisogni rilevati da Attori che rappresentano realtà importanti del territorio: Istituzioni pubbliche, sindacati, associazioni di volontariato, cooperative sociali, imprese sociali, associazioni ed enti di promozione sociale, patronati, parrocchie ed enti religiosi, ed altri soggetti senza scopo di lucro aventi sede operativa sul territorio.

Nei Siti on-line dei Comuni vengono pubblicate le date previste per le Conferenze e per i Tavoli tematici per consentire la partecipazione a tutti gli interessati. Tale percorso di concertazione è stato effettuato per presentare il Programma SIA ed anche per promuovere il raccordo operativo fra le Istituzioni pubbliche che hanno aderito alla proposta ed hanno sottoscritto, il 31 maggio 2017, l'Accordo di collaborazione già citato. Va detto che nelle more dell'istituzione del **Tavolo distrettuale della Rete della**

protezione e dell'inclusione, il Gruppo di Piano garantisce continuità delle informazioni, programmazione integrata degli interventi, intese con le varie Realtà del territorio, favorisce il rafforzamento delle reti di collaborazione, assicura il coordinamento del sistema degli interventi previsti nei Programmi inerenti le misure di contrasto alla povertà. Esso di fatto è composto da rappresentanti dei Comuni, di Organismi pubblici (Ministero della Giustizia, Pubblica Istruzione, Sanità, CPI) del Terzo Settore e delle Parti Sociali che a vario titolo si adoperano per contrastare sul territorio il rischio di povertà e di esclusione sociale.

Max 750 parole

Tabella 4.3.1 Punti per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà– prima del rafforzamento al 30.05.2019

Punto per la promozione e diffusione delle misure	Numero e tipologie Risorse Umane impiegate	Numero ore apertura (settimanali)	N° abitanti	Rapporto Punto/abitanti
Ufficio Servizio Sociale Sciacca	1 Amministrativo del Comune 2 Amministrativi PON Inlusione 1 Assistente Sociale	20 ore		
Ufficio Servizio Sociale Menfi	1 Amministrativo 1 Assistente Sociale	20 ore		
Ufficio Servizio Sociale Montevago	1 Amministrativo 1 Assistente Sociale	10 ore		
Ufficio Servizio Sociale Santa Margherita Belice	1 Amministrativo	10 ore		
Ufficio Servizio Sociale Sambuca di Sicilia	1 Assistente Sociale	10 ore		
Ufficio Servizio Sociale Caltabellotta	1 Amministrativo	8 ore		
TOTALI		78 ore	71.282	1 ora di lavoro/ 913,87 abitanti

Tabella 4.3.2 Punti per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà – post rafforzamento al 31.12.2019

Punto per la promozione e diffusione delle misure	Numero e tipologie Risorse Umane impiegate	Numero ore apertura (settimanali)	N° abitanti	Rapporto Punto/abitanti
Ufficio Servizio Sociale Sciacca	3 Amministrativo del Comune 2 Amministrativi PON Inclusionione 1 Assistente Sociale	50 ore		
Ufficio Servizio Sociale Menfi	1 Amministrativo del Comune	26 ore		
Ufficio Servizio Sociale Montevago	2 Amministrativi PON Inclusionione	16 ore		
Ufficio Servizio Sociale Santa Margherita Belice	1 Assistente Sociale	16 ore		
Ufficio Servizio Sociale Sambuca di Sicilia	1 Amministrativo del Comune	16 ore		
Ufficio Servizio Sociale Caltabellotta	2 Amministrativi PON Inclusionione	14 ore		
TOTALI		138	71.282	1ora di lavoro/nr. 516,53 ab.



5. Impiego Fondi

Indicare all'interno della Tabella successiva le risorse assegnate e quelle impegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà e per l'attuazione di politiche per l'inclusione sociale.

Per consentire un'adeguata gestione di tutti gli aspetti inerenti la "promozione delle misure di contrasto alla povertà, la valutazione multidimensionale, la progettazione personalizzata" il Distretto SS/7 intende realizzare i seguenti interventi:

- **Rafforzamento servizio sociale professionale.** Allo scopo di assicurare il rapporto 1 assistente sociale/ogni 5.024 si prevede il potenziamento delle ore di lavoro settimanali, precisamente nr. 88 ore settimanali x 26 settimane (luglio-dicembre 2020) x € 24,26 pro ora (D1) = **€ 55.506,88**. Il personale sarà acquisito mediante Agenzia Interinale (integrazione oraria personale già in carico con il progetto PON SIA).

- **Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato:**

Educativa Domiciliare: nr. 19.965,4588 di prestazioni (luglio-dicembre 2020) x € 24,26 pro ora (D1)= **€ 469.223,79**.

Ai Beneficiari sarà assegnato un voucher di servizio da utilizzare per "acquistare" la prestazione "Educatore Professionale" presso uno dei trenta Enti no profit, da scegliere liberamente, inserito nel Catalogo del Distretto SS/7 comprendente gli organismi autorizzati all'erogazione delle prestazioni domiciliari (L. 328/2000).

Sostegno genitorialità: nr. 48 ore settimanali x 26 settimane (luglio-dicembre 2020) x € 24,26 pro ora (D1)= **€ 30.277,72**.

Il Servizio sarà gestito da due Psicologhe acquisite mediante Agenzia Interinale (integrazione oraria personale già in carico con il progetto PON SIA).

- **Rafforzamento dei punti per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà: Segretariato Sociale: € 37.845,60**

* nr. 36 ore settimanali x 26 settimane (luglio-dicembre 2020) x € 24,26 pro ora (D1) = € 22.707,36. Il Servizio prevede l'utilizzo di due Amministrativi acquisiti mediante Agenzia Interinale (integrazione oraria personale già in carico con il progetto PON SIA).

* nr.24 ore settimanali x 26 settimane (luglio-dicembre 2020) x € 24,26 pro ora= 15.138,24 Si prevedono due operatori per il supporto amministrativo da individuare all'interno del personale già in forza alle amministrazioni comunali.

MAX 750 parole

Tabella 5.1. Risorse assegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà

Fondo	Tipologia di azione	Importo	Anno
PON Inclusione 2014/2020	Potenziamento personale	470.364,00	2019/2020
	Tirocini formativi	998.893,32	2020
	Micro credito ai beneficiari	124.861,68	2020
Fondo Povertà 2018	Rafforzamento Servizio Sociale	55.506,88	2020
	Educativa Domiciliare	469.223,79	
	Sostegno Genitorialità	30.277,72	
	Segretariato Sociale	37.845,60	
POR FSE - O.T. 9			
POR FESR - O.T. 9			
PAC Infanzia	Gestione Asilo Nido - Menfi (a titolarità)	232.461,48	2018
Fondi regionali	Asilo Nido Menfi	71.849,56	2018
FNPS	In fase di definizione	454.200,15	2018
FNPS: Fondi in economia accertata e da accertare	Art. 14: Interventi integrativi in favore di minori disabili	100.000,00	2010-2012 2013-2015
FNPS (Rimodulazione COVID)	ASSISTENZA DOMICILIARE AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI ADULTI E SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	160.898,65	FNPS 2013-2015
	Contributo straordinario per il sostegno alle famiglie nell'ambito dell'emergenza COVID-19	412.010,00	
	Accoglienza residenziale per i senzatetto	18.006,36	

Fondi Dopo di Noi	Interventi finalizzati all'accrescimento della consapevolezza, per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze	65.168,12	2016-2017
5x 1000 per le attività sociali svolte dai Comuni	Concessione loculi cimiteriali indigenti - Sciacca	1.943,63	2018
	Contributo per figli naturali - Menfi	2.735,01	
	Prestazioni socio-assistenziali - Montevago	461,96	
Fondo Famiglia			
Fondo Infanzia e Adolescenza			
Fondo Non Autosufficienza	Contributi erogati ai disabili gravissimi L.r. 4/2017	3.063.155,83	2018
	Accoglienza residenziale disabili psichici n° 5 Caltabellotta	105.235,83	
Fondo Sostegno Locazioni	Contributo per n° 2 richieste – Caltabellotta	3.240,00	2018
Fondo morosità incolpevole	Nr. 1 istanza accolta - Sciacca	13.840,76	2018
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile			
Fondi per il contrasto alla violenza sulle donne			
FAMI - SPRAR	Accoglienza residenziale in strutture di 2° livello, Sciacca	293.336,08	2018
	Accoglienza residenziale n. 12 MNSA - Menfi	25.430,00	
Fondi comunali per le politiche sociali	Rette ricovero residenziale (Anziani/disabili/ minori) – Contributi famiglie affidatarie – Inserimento in strutture diurne – Servizio scolastico di Autonomia e comunicazione - Interventi e Servizi Sociali - Asili nido n°15 - SCIACCA	1.916.843,40	2018
	Rette ricovero residenziale (Anziani/disabili/ minori) – Contributi famiglie affidatarie – Inserimento in	857.073,40	

	strutture diurne – Servizio scolastico di Autonomia e comunicazione - Interventi e Servizi Sociali - Asili nido n°15 - SCIACCA		
	Interventi in favore di Famiglie e Minori – Disabili Dipendenze- Anziani- ASS. Economica – Servizio Civico – MONTEVAGO	75.429,75	
	Interventi e servizi sociali- Santa Margherita di Belice	238.687,15	
	Ricoveri, L.S.U., Contributi dis. economico – Sambuca di Sicilia	112.529,68	
	Asilo Nido n°15 bambini - Caltabellotta	173.156,25	
Fondi privati per progetti sociali in cui il Comune o il Distretto SS è partner o ente proponente			
Fondi per le politiche attive del lavoro - PO FSE Sicilia 2014-2020	Tirocini formativi gestiti dai CC. P.I. di Sciacca e di Menfi	Non disponibile	2018-2020

Tabella 5.1. Risorse impegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà

Fondo	Tipologia di azione	Importo	Anno
PON InCLUSIONE 2014/2020	Potenziamento personale	470.364,00	2019/2020
	Tirocini formativi	998.893,32	2020
	Micro credito ai beneficiari	124.861,68	2020
Fondo Povertà	Rafforzamento Servizio Sociale	55.506,88	2020
	Educativa Domiciliare	469.223,79	
	Sostegno Genitorialità	30.277,72	
	Segretariato Sociale	37.845,60	
POR FSE O.T. 9			
POR FESR O.T. 9			
PAC Infanzia	Gestione Asilo Nido - Menfi (a titolarità)	232.461,48	2018

Fondi regionali	Asilo Nido Menfi	71.849,56	2018
FNPS 2018	In fase di definizione	454.200,15	2018
FNPS: Fondi in economia accertata e da accertare	Art. 14: Interventi integrativi in favore di minori disabili	100.000,00	2010-2012 2013-2015
FNPS (Rimodulazione COVID)	ASSISTENZA DOMICILIARE AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI ADULTI E SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	160.898,65	FNPS 2013-2015/ 2013-15 integrato
	Contributo straordinario per il sostegno alle famiglie nell'ambito dell'emergenza COVID-19	412.010,00	
	Accoglienza residenziale per i senzatetto	18.006,36	
5x 1000 per le attività sociali svolte dai Comuni	Concessione loculi cimiteriali indigenti - Sciacca	1.943,63	2018
	Contributo per figli naturali - Menfi	2.735,01	
	Prestazioni socio-assistenziali - Montevago	461,96	
Fondo Famiglia			
Fondo Infanzia e Adolescenza			
Fondo Non Autosufficienza	Contributi erogati ai disabili gravissimi L.r. 4/2017	3.063.155,83	2018
	Accoglienza residenziale disabili psichici n° 5 Caltabellotta	105.235,83	
Fondo Dopo di Noi	Interventi finalizzati all'accrescimento della consapevolezza, per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze	45.586,44	2018
Fondo Sostegno Locazioni	Contributo per n° 2 richieste – Caltabellotta	3.240,00	2018
Fondo morosità incolpevole	Nr. 1 istanza accolta - Sciacca	13.840,76	2018
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile			
Fondi per il contrasto alla violenza sulle donne			

FAMI - SPRAR	Accoglienza residenziale in strutture di 2° livello, Sciacca	293.336,08	2018
	Accoglienza residenziale n. 12 MNSA - Menfi	25.430,00	
Fondi comunali per le politiche sociali	Rette ricovero residenziale (Anziani/disabili/ minori) – Contributi famiglie affidatarie – Inserimento in strutture diurne – Servizio scolastico di Autonomia e comunicazione - Interventi e Servizi Sociali - Asili nido n°15 - SCIACCA	1.916.843,40	2018
	Rette ricovero residenziale (Anziani/disabili/ minori) – Contributi famiglie affidatarie – Inserimento in strutture diurne – Servizio scolastico di Autonomia e comunicazione - Interventi e Servizi Sociali - Asili nido n°15 - SCIACCA	857.073,40	
	Interventi in favore di Famiglie e Minori – Disabili Dipendenze- Anziani- ASS. Economica – Servizio Civico – MONTEVAGO	75.429,75	
	Interventi e servizi sociali- Santa Margherita di Belice	238.687,15	
	Ricoveri, L.S.U., Contributi dis. economico – Sambuca di Sicilia	112.529,68	
	Asilo Nido n°15 bambini - Caltabellotta	173.156,25	
Fondi privati per progetti sociali in cui il Comune o il Distretto Socio-sanitario è partner o ente proponente			
Fondi per le politiche attive del lavoro	Fondi per le politiche attive del lavoro - PO FSE Sicilia 2014-2020	Tirocini formativi gestiti dai CC. P.I. di Sciacca e di Menfi	Non disponibile

6 Monitoraggio e Valutazione

L'Ufficio di Piano curerà l'attività di reporting, finalizzata anche alla promozione e alla diffusione di informazioni riguardanti la valenza sociale e l'efficacia degli interventi personalizzati posti in essere.

Adotterà un sistema di monitoraggio, ad hoc, per facilitare il processo di gestione delle azioni, legittimare e rafforzare la credibilità delle stesse, motivare i partecipanti, trasferire e riprodurre i benefici ottenuti.

Per conseguire tale obiettivo: delinea il percorso di monitoraggio nella fase che precede l'avvio degli interventi previsti nel Piano distrettuale; strutturerà il monitoraggio intorno a un gruppo di indicatori controllabili in maniera oggettiva; terrà conto, nella fase di realizzazione, dei momenti critici in modo da garantirne il controllo; farà in modo di assicurare la partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Data la quantità e complessità degli elementi coinvolti, predisporrà strumenti appropriati atti a garantire le condizioni necessarie affinché il processo di monitoraggio si applichi alle azioni da intraprendere, ai risultati attesi e al rispetto del budget (controllo dei costi).

Nelle procedure di reporting, al fine di assicurare il controllo di qualità, garantirà la massima trasparenza nell'evidenziare e comunicare i contributi forniti da ognuno dei partner nel raggiungimento di risultati tangibili.

E' previsto un sistema interno di monitoraggio finalizzato allo sviluppo e all'aggiornamento costante di un sistema web-based di comunicazione, per tenere informati tutti i partner dei progressi fatti. Tale sistema opererà sulla base di una responsabilità condivisa.

Il Gruppo Piano per assicurare un sistema di comunicazione efficiente curerà la stesura di rapporti e relazioni interne, da utilizzare come strumento per monitorare da vicino l'avanzamento dei lavori e in particolare delle spese.

Particolare attenzione sarà posta alla scelta degli indicatori in quanto sono strumenti di misurazione che forniscono dati utili per la gestione delle attività nonché per il monitoraggio e la valutazione dell'efficienza delle attività svolte. Di fatto, alcuni dei problemi chiave relativi ai processi di monitoraggio e valutazione possono essere eliminati fin dall'inizio definendo un ampio insieme di indicatori appropriati che misurino in modo chiaro il fine delle attività e gli obiettivi del progetto: - Indicatori di output: per misurare ciò che le attività di progetto producono; - Indicatori di risultato: per misurare gli effetti immediati sui beneficiari scelti; - Indicatori di impatto: per misurare i contributi a lungo termine rispetto all'obiettivo generale. Tra queste tre categorie di indicatori è poi necessario creare connessioni logiche. Per esempio: un'analisi o un rapporto (indicatore di output) su un tema di particolare rilevanza nel tempo.

Il percorso di monitoraggio consentirà di valutare in maniera esaustiva, critica e oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni che si prefiggono di soddisfare.

Le fasi del percorso di valutazione sono programmate durante tutto l'arco di vita del Piano, in relazione alle diverse aree di interesse: - Ex-Ante – pianificazione logica (progettazione e individuazione delle risorse inclusa un'analisi costi-benefici) - Interim/durante – rilevanza ed efficacia delle azioni di implementazione (gestione del Piano, valutazione degli obiettivi, controllo dei fattori esterni) - Ex-Post – efficacia e impatto dei risultati (obiettivi raggiunti, valore aggiunto).

Il processo di valutazione terrà conto sia degli approcci più strettamente misurabili (aspetto finanziario, risultati, valore) che di quelli formativi (sviluppo di competenze specifiche, miglioramento delle performance).

MAX 750 parole